



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.



Triennio 2016 - 2019

Approvato il 14-01-2016 con delibera n.3 del Collegio dei docenti
Approvato il 15-01-2016 con delibera n.3 del Consiglio di Istituto
Revisionato il 24-10-2017 con delibera N°2 del Collegio dei docenti
Revisione approvata il 25-10-2017 con delibera n° 3 del Consiglio di Istituto



DIMENSIONE DIDATTICA



Missioni priorità obiettivi formativi
 Finalità
 Profilo delle competenze
 Curricolo verticale
 Criteri di valutazione
 Progetti di istituto
 Schede dei progetti correlati al pdm
 Rapporto di autovalutazione di istituto
 Piano di miglioramento triennale
 Piano nazionale scuola digitale



Risorse dell'istituto
 Organigramma
 Fabbisogno di risorse umane
 Fabbisogno di attrezzature e materiali
 Piano di formazione del personale docente
 Piano di formazione del personale ATA



CENTRALITA' DELL'ALUNNO COME PERSONA



L'istituto e il territorio
 Collaborazioni convenzioni e intese
 Rapporti con le famiglie
 Le scuole dell'istituto
 Accordi di rete



DIMENSIONE AMMINISTRATIVA



DIMENSIONE ORGANIZZATIVA



SOMMARIO

PREMESSA	<i>pag 4</i>
FINALITÀ: VISION, MISSION, PRIORITÀ, OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	<i>pag 5</i>
L'ISTITUTO E IL TERRITORIO	<i>pag 7</i>
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<i>pag 9</i>
UFFICIO DI SEGRETERIA E PLESSI DELL'ISTITUTO	<i>pag 10</i>
RISORSE DELL'ISTITUTO	<i>pag 12</i>
RISORSE DELL'ISTITUTO ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA:	
<i>Organico di diritto</i>	<i>pag 13</i>
<i>Personale ATA – amministrativo, tecnico, ausiliario</i>	<i>pag 13</i>
<i>Incarichi / funzioni di staff</i>	<i>pag 14</i>
<i>Funzioni Strumentali</i>	<i>pag 15</i>
<i>Nucleo Interno di Autovalutazione d'Istituto</i>	<i>pag 16</i>
<i>Comitato di Valutazione</i>	<i>pag 17</i>
<i>Consiglio d'Istituto</i>	<i>pag 18</i>
<i>Giunta Esecutiva</i>	<i>pag 18</i>
COLLABORAZIONI, CONVENZIONI E INTESE	<i>pag 19</i>
ACCORDI DI RETE	<i>pag 20</i>
CURRICOLO VERTICALE	<i>pag 23</i>
PROFILI DELLE COMPETENZE	<i>pag 24</i>
DIMENSIONE VALUTATIVA	<i>pag 25</i>
PROGETTI D'ISTITUTO	<i>pag 26</i>
<i>elementi in ingresso</i>	<i>pag 28</i>
<i>prospetto progetti a. s. 2017 – 2018</i>	<i>pag 29</i>
<i>schede dei progetti correlati al pdm triennale</i>	<i>pag 31</i>
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	<i>pag 34</i>
PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE	<i>pag 36</i>
modalità di monitoraggio	<i>pag 37</i>
TABELLA SULLA PROGRESSIONE DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO	<i>pag 40</i>
PRIORITÀ 1	<i>pag 41</i>
PRIORITÀ 2	<i>pag 42</i>
Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento	<i>pag 43</i>
FABBISOGNO DI RISORSE UMANE	<i>pag 44</i>
<i>Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno</i>	<i>pag 44</i>
<i>Motivazione delle richieste di posti di organico potenziato (Art. 1, comma 7 Legge 107/2015)</i>	<i>pag 44</i>
<i>Fabbisogno di organico di personale ATA (Art. 1, comma 14 Legge 107/2015)</i>	<i>pag 45</i>
<i>Fabbisogno di attrezzature e materiali</i>	<i>pag 46</i>
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	<i>pag 47</i>
PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	<i>pag 49</i>
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA	<i>pag 50</i>
ALLEGATI	<i>pag 51</i>

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019 (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (legge n. 107/2015 art. 1, c. 14). Il presente Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Macerata, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*". Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2625 C/ 24 del 30/09/2015. Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 14 gennaio 2016. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016. La revisione annuale del documento è stata predisposta dal collegio dei docenti in data 25 ottobre 2016 per l'anno scolastico 2016-2017 e in data 24 ottobre 2017 per l'anno scolastico 2017-2018, sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione definiti dal dirigente scolastico, e approvata dal consiglio di istituto (art. 1, co. 5-7, 12-17 e 19) nella seduta del 26 ottobre 2016 per l'anno scolastico 2016-2017 e del 25 ottobre 2017 per il corrente anno scolastico. Il piano è pubblicato nel sito della scuola e sul portale "Scuola in Chiaro".

**FINALITÀ:
VISION, MISSION, PRIORITÀ, OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

“... è leggero il compito
quando molti si dividono la
Fatica...”

Omero

VISION

L'Istituto intende chiarire la direzione verso cui tendere per il cambiamento a lungo termine al fine di raggiungere obiettivi mediante percorsi complessi, misurabili e attuabili; l'Istituto, quindi, si prefigge di diventare un luogo di innovazione in ogni ambito e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie ed i ragazzi del territorio.

MISSION

L'Istituto si propone di ottenere l'obiettivo esplicitato nella *Vision*, attraverso un potenziamento della dimensione ORGANIZZATIVA, GESTIONALE, AMMINISTRATIVA e DIDATTICA attraverso le seguenti azioni:

- garantire il diritto allo studio ed il successo formativo mediante un'organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico;
- strutturare progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, per il potenziamento dell'offerta formativa e per il miglioramento delle competenze professionali dei docenti, degli alunni e del personale amministrativo e ausiliario;
- promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità favorendo le attività laboratoriali e cooperative, anche attraverso le nuove tecnologie;
- differenziare la proposta formativa:
 - colmando le differenze sociali e culturali;
 - potenziando iniziative volte all'inclusione, alla continuità, all'orientamento;
 - mantenendo un costante dialogo con il territorio e le famiglie;
 - valorizzando al massimo le risorse che il territorio può offrire;
- promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia dei diritti di tutti, attraverso specifici iter formativi con gli studenti e la realizzazione di iniziative culturali che coinvolgano le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva e condivisa.

La scuola è impegnata nella pianificazione e realizzazione di interventi educativo-didattici e attività progettuali curricolari, extracurricolari e di potenziamento dell'offerta formativa che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscano la qualità del processo formativo collettivo ed individuale e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Dalla lettura del contesto sociale, culturale ed economico e dalle richieste delle famiglie emerge la necessità di stimolare e attivare processi di insegnamento/apprendimento basati sui seguenti aspetti qualificanti:

- **maturazione dell'identità**, come prospettiva formativa volta a promuovere atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, sia sotto il profilo corporeo, che intellettuale e psicodinamico.
- **educazione ai valori**, come sviluppo di un corretto atteggiamento verso l'altro e costruzione con l'alunno di percorsi educativi volti alla progressiva conquista della sua autonomia personale, operativa e di giudizio, di scelte e di assunzione di impegni, nonché al suo inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali, sulla base della accettazione e del rispetto dell'altro, del dialogo, della partecipazione al bene comune.
- **promozione di una didattica inclusiva**, intesa come creazione di un clima ricco di stimoli cognitivi, relazionali ed affettivi, che favorisca l'integrazione e la partecipazione di tutti gli alunni, dando risposte ai bisogni educativi speciali, nell'ottica del complesso processo di interazione socio-culturale.
- **continuità educativa e didattica**, tra i vari Ordini di Scuola, indispensabile per garantire agli alunni un percorso formativo armonioso, organico e completo, attraverso il confronto sistematico tra i docenti delle Scuole primaria e secondaria di I e II grado e la definizione di un sistema ben strutturato di Orientamento.
- **condivisione, attuazione e diffusione di buone pratiche** a livello pedagogico, didattico e organizzativo.

L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

L'Istituto, in riferimento al comma 7 della legge 107/2015, intende realizzare i seguenti obiettivi formativi e strategici:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e favorire l'interazione con le famiglie e con il territorio;
- m) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- n) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- o) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- p) definizione di un sistema di orientamento

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" nasce il 1 settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica, che ha unito due istituzioni autonome, profondamente radicate nel territorio della nostra città: il Circolo Didattico "Via F.lli Cervi" e la Scuola secondaria di primo grado "D. Alighieri". L'Istituto è costituito dai seguenti plessi scolastici: Infanzia "Via Spalato" e Infanzia "Via F.lli Cervi", Primaria "IV Novembre" e Primaria "Via F.lli Cervi", Secondaria di 1° grado "D. Alighieri". La Scuola accoglie ragazzi che risiedono in prevalenza nella zona, ma numerosi sono quelli provenienti da altre realtà scolastiche maceratesi e da altri comuni.

IL TERRITORIO

L'Istituto è collocato nella sua interezza nel comune di Macerata, città delle Marche di circa 43 000 abitanti con un aumento continuo della popolazione di cittadinanza straniera.

L'attività economica cittadina si sviluppa prevalentemente nel settore terziario.

Il patrimonio artistico-culturale costituisce una preziosa possibilità di arricchimento; ciò permette alla città di crescere e diffondere la sua storia e le sue tipicità in Italia e all'estero. Fondamentale è la presenza prestigiosa dell'Università degli Studi (uno dei più antichi Atenei d'Italia), la Stagione Lirica dello Sferisterio (Macerata Opera Festival) che richiama migliaia di spettatori nel periodo estivo, la Stagione di prosa presso il Teatro Lauro Rossi, l'evento annuale Musicultura, le diverse Rassegne di Musica contemporanea e concertistiche e le molteplici attività ludico-sportive.

Sono presenti a Macerata Radio, TV e stampa locali che offrono informazione e opportunità di dibattiti. Importante nella vita della città è la presenza dei resti romani di Helvia Recina, di Musei (particolare e originale quello della Carrozza), di palazzi signorili come il Buonaccorsi e Palazzo Ricci, di due Biblioteche di grande prestigio (la Mozzi-Borgetti e la Statale), del Teatro Don Bosco e di quello della Filarmonica, dell'Istituto della Resistenza, di Scuole di musica.

Significativa anche la fruibilità di impianti sportivi e della presenza di molteplici associazioni (di volontariato e impegnate nel sociale) che si occupano dei ragazzi nell'extrascuola.

PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

L' Istituto, nella fase di ricognizione preliminare, accoglie le proposte provenienti dall'utenza e dal territorio e si relaziona con gli Enti Locali (Comune, Provincia, Regione), l'Università degli Studi di Macerata, gli altri Istituti scolastici, le Associazioni sportive e culturali, le Forze dell'Ordine, l'Area Vasta n. 3 e gli Istituti di Credito del territorio.

In seguito alla rilevazione dei bisogni sono emerse le seguenti proposte progettuali:

- Orto in condotta, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- attività sportive, culturali e di volontariato dalle associazioni del territorio;
- proposte di formazione e di collaborazione con l'Università degli Studi di Macerata e Urbino e con l'USR;
- collaborazioni e partenariati per progetti in rete con Istituti scolastici del territorio;
- progetti di prevenzione del disagio giovanile, formazione e valorizzazione delle eccellenze.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La costruttiva collaborazione scuola-famiglia costituisce un valore particolarmente significativo per l'attuazione di un percorso formativo e di crescita armonica dell'individuo.

L'istituzione scolastica, al fine di favorire tale sinergia, organizza molteplici e sistematici incontri con le famiglie per informare e condividere con professionalità le iniziative intraprese, le strategie didattiche programmate, i risultati attesi ed ottenuti ed eventuali difficoltà da superare.

All' **inizio dell'anno** il Dirigente Scolastico indice l'Assemblea dei genitori dei tre Ordini di Scuola per fornire informazioni dettagliate sull'organizzazione interna dell'Istituto e per presentare il Piano dell'Offerta Formativa.

Nei mesi di **settembre/ottobre** i docenti incontrano le famiglie per illustrare il curriculum e l'andamento iniziale delle classi. Successivamente alle elezioni dei rappresentanti dei genitori, il Dirigente Scolastico e gli insegnanti (nei Consigli di classe, interclasse e intersezione) informano le famiglie sull'andamento generale degli studenti.

Nei mesi di **novembre**, per la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria, e di **dicembre**, per la Scuola secondaria di primo grado, si tiene il primo colloquio docenti-genitori (di metà quadrimestre). Nel mese di **febbraio**, per la Scuola primaria e Secondaria di primo grado, è previsto un colloquio riguardante la valutazione relativa al primo quadrimestre.

Nel mese di **aprile** (secondo colloquio docenti-genitori di metà quadrimestre) i genitori sono nuovamente informati sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

Nel mese di **giugno**, dopo l'invio online del documento di valutazione finale (Scuola primaria e Secondaria di primo grado), i docenti incontrano le famiglie per condividere gli esiti finali degli alunni. Allo stesso modo gli insegnanti della Scuola dell'infanzia incontrano i genitori per il colloquio finale.

I genitori degli alunni di tutti i plessi dell'Istituto possono chiedere un colloquio con i docenti per ragioni urgenti, previa richiesta formale e autorizzata dal Dirigente Scolastico e con le seguenti modalità:

- Scuola infanzia e primaria, da concordare con il Dirigente e gli insegnanti;
- Scuola secondaria di primo grado, secondo un calendario prefissato e pubblicato nel sito della scuola. *Nella settimana dei colloqui di dicembre e aprile, come anche nell'ultima settimana di maggio, non si effettuano le ore di ricevimento dei docenti.*

UFFICIO DI SEGRETERIA E PLESSI DELL'ISTITUTO

UFFICIO DI SEGRETERIA

Via F.lli Cervi, 40 - 62100 Macerata
Cod. Mecc.: MCIC833006 - Cod. Fisc.: 93068480438 Tel.
0733 262008 - Fax. 0733 267364
E-mail: mcic833006@istruzione.it - P.E.C.: mcic833006@pec.istruzione.it

ORARIO DI RICEVIMENTO

dal lunedì al venerdì	dalle ore 8.00	alle ore 9.00	
sabato	dalle ore 8.00	alle ore 12.30	
martedì	dalle ore 16.00	alle ore 17.00	Ufficio ALUNNI E PERSONALE
giovedì	dalle ore 16.00	alle ore 17.00	Ufficio PERSONALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"



Telefono: 0733 262100 – 0733 265113
fax: 0733 267364
e mail: mcic8333006@istruzione.it

codice meccanografico: MCMM833017

Orario delle lezioni:
dal lunedì al sabato dalle ore 7.55 alle ore 12.50

Servizi: trasporto con scuolabus dal lunedì al sabato

***Con l'ordinanza n. 258 del 05-11-2016, con oggetto: "dichiarazione di inagibilità ed ordine di sgombero dell'edificio scolastico di via Giuliozzi N. 10 a seguito dell'evento sismico del 30 ottobre 2016", il plesso scolastico "Dante Alighieri", Scuola secondaria di primo grado, è stato dichiarato totalmente inagibile. Pertanto n. 11 classi (sezioni A, C, E, F) sono ospitate presso l'IC "E. Fermi" e n. 9 classi (sezioni B, D, G) collocate all'IIS "ex Pannaggi".

IL FUTURO PRESENTE



SCUOLA PRIMARIA “VIA F.LLI CERVI”



Via F.lli Cervi 40 – 62100 Macerata
Telefono: 0733 265113
e mail: scuolaprimariacervi@comune.macerata.it

codice meccanografico: MCEE833018

Orario:

Classi a tempo normale: I A, II A, III A, IV A, V A, V B
dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30

Classi a tempo pieno: I B, II B, II C, III B, IV B
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Servizi: mensa dal lunedì al venerdì e trasporto con scuolabus dal lunedì al sabato.

SCUOLA PRIMARIA “IV NOVEMBRE”



Via Spalato 147 – 62100 Macerata
Telefono: 0733 30391
e mail: scuolaprimaria4novembre@comune.macerata.it

codice meccanografico: MCEE833029

Orario:

Classi a tempo normale: I A, I B, II A, II B, III A, III B, IV A, IV B, V A, V B
dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30

Servizi: mensa dal lunedì al venerdì

SCUOLA DELL'INFANZIA “VIA F.LLI CERVI”



Via F.lli Cervi 40 – 62100 Macerata
Telefono: 0733 265113
e mail: scuolainfanziacervi@comune.macerata.it

codice meccanografico: MCAA833013

Orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 16.00
il sabato dalle ore 7.45 alle ore 12.30

Servizi: mensa dal lunedì al venerdì; trasporto con scuolabus dal lunedì al sabato

SCUOLA DELL'INFANZIA “VIA SPALATO”



Via Spalato – Villa Serra – Macerata
Telefono: 0733 30991
e mail: scuolainfanziaserra@comune.macerata.it

codice meccanografico: MCAA833024

Orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 16.00
il sabato dalle ore 7.45 alle ore 12.30

Servizi: mensa dal lunedì al venerdì.

RISORSE DELL'ISTITUTO

	n°	Scuola dell'infanzia "Via F.lli Cervi"	n°	Scuola dell'infanzia "Via Spalato"	n°	Scuola Primaria "Via F.lli Cervi"	n°	Scuola Primaria "IV Novembre"	n°	Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri"
Ambienti	6	Stanze/sezioni	6	Stanze/sezioni	11	Aule	10	Aule	2	Palestre
	2	Spazi antistanti le aule	3	Saloni	1	Laboratorio multimediale	1	Laboratorio multimediale	2	Aule Informatica
	1	Spazio multimediale/psicomotorio	1	Laboratorio multimediale	1	Palestra	3	Aule per alunni diversamente abili	1	Biblioteca
	1	Aula per alunni diversamente abili	1	Aula per alunni diversamente abili	5	Aule LIM	6	Aule LIM	1	Teatrino
	1	Biblioteca	1	Sala mensa	1	Aule polifunzionali	1	Refettorio	1	Aula di Scienze
	1	Cucina	1	Biblioteca	7	Spazi per alunni diversamente abili	1	Atrio attrezzato	1	Aula multimediale o Aula sociale
	1	Salone refettorio	1	Cucina	1	Biblioteca	1	Giardino	1	Aula TV
	1	Giardino	1	Giardino	1	Cucina			3	Aule per alunni div. Abili
	1	Palestra	1	Aula LIM	1	Salone/ Refettorio			2	Lab. Arte e Immagine
									1	Lab. Musicale
									27	Aule
					1	Giardino			18	Lim
								1	Mensa	
Risorse del territorio		Campo dei Pini		Campo dei Pini		Campo dei Pini Palazzetto sport Fontescodella Stadio Helvia Recina		Campo dei Pini Palazzetto sport Fontescodella Stadio Helvia Recina		Campo dei Pini Stadio Helvia Recina Bocciofila
		Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti		Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti		Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti		Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti		Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti Biblioteca Nazionale
		Librerie		Librerie		Librerie		Librerie		Librerie
						Lab. Scienze c/o Sc. Superiori		e Lab. Scienze c/o Sc. Superiori		Lab. Scienze c/o Sc. Superiori
		Università di Macerata: Dipartimento Scienze della Formazione		Università di Macerata: Dipartimento Scienze della Formazione		Università di Macerata: Dipartimento Scienze della Formazione		Università di Macerata: Dipartimento Scienze della Formazione		Università di Macerata: Scienze della Comunicazione Università di Camerino Università Bocconi -MI-

*****In seguito agli eventi sismici del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016, le risorse dell'Istituto hanno subito sostanziali modifiche.**

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Organico di diritto

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
Numero classi/sezioni	10	21	20
Numero docenti curricolari	19	33	33 + 6 ore
Numero docenti di sostegno	4 + 22 ore	13	7 + 12 ore

Personale ATA - amministrativo, tecnico, ausiliario

Tipologia	FUNZIONE	Sede di servizio
Contratto a Tempo indeterminato	N. 1 Direttore Servizi Generali e Amministrativi	Segreteria
Contratto a Tempo indeterminato Part-time	N. 2 Assistenti Amministrativi	Segreteria Alunni scuola secondaria 1° grado
Contratto a Tempo determinato	N. 1 Assistente Amministrativo	Segreteria Personale Infanzia e Primaria
Contratto a Tempo indeterminato	N. 1 Assistente Amministrativo	Segreteria Alunni Infanzia e Primaria
Contratto a Tempo determinato	N. 1 Assistente Amministrativo	Segreteria Alunni Infanzia e Primaria
Contratto a Tempo indeterminato	N. 1 Assistente Amministrativo	Segreteria Personale Secondaria 1° grado
Contratto a Tempo indeterminato	N. 1 Assistente Amministrativo	Ufficio Protocollo e Personale ATA
Contratto a Tempo indeterminato	N. 2 Collaboratori Scolastici + 3 ore	Scuola Primaria IV NOVEMBRE
Contratto a Tempo indeterminato	N. 3 Collaboratori Scolastici	Scuola Primaria F.LLI CERVI
Contratto a Tempo determinato	N. 2 Collaboratori Scolastici	Scuola Primaria F.LLI CERVI
Contratto a Tempo indeterminato	N. 3 Collaboratori scolastici + 3 ore	Scuola Infanzia VIA SPALATO
Contratto a Tempo indeterminato	N. 2 Collaboratori scolastici	Scuola Infanzia F.LLI CERVI
Contratto a Tempo indeterminato	N. 5 Collaboratori scolastici	Scuola Secondaria 1° grado
Contratto a Tempo determinato	N. 1 Collaboratori scolastici	Scuola Secondaria 1° grado

Incarichi / funzioni di staff

INCARICO/FUNZIONE	NOMINATIVI
1° Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico	Oreana Ramadù
2° Collaboratore del D.S.	Katia Tasso
Coordinatore risorse umane e documentazione	Mara Simonelli
Supporto alla gestione delle risorse tecnologiche e alla formazione digitale Referente registro elettronico scuole primarie	Arianna Simonetti
Referente per la sicurezza	Andrea Vitadamo
Referente Cyberbullismo	Maria Paola Maggi
Referente BES/Inclusione	Silvia Guardati, Serenella Pieroni
Referente per l'integrazione/sostegno per la scuola secondaria	Andrea Vitadamo
Animatore digitale	Fabiola Cernetti
Team innovazione digitale	Floriana Carletti, Marco Polci, Oriana Costarelli, Roberta Tartuferi, Cianconi Rosanna, Monti Catia
Referente di plesso secondaria plesso "Pannaggi":	Caterina Cristallini
Referente di plesso secondaria plesso "Fermi":	Oreana Ramadù
Coordinatore di plesso Scuola dell'Infanzia "Via F.lli Cervi"	Carla Cervigni
Coordinatore di plesso Scuola dell'Infanzia "Via Spalato"	Stella Maria Spè
Coordinatore di plesso Scuola Primaria "Via F.lli Cervi"	Marco Polci
Coordinatore di plesso Scuola Primaria "IV Novembre"	Katia Tasso
RSPP	Alberto Marchionni
ASPP	Marco Polci
RLS	Carancini Luciana
Responsabile del Sito dell'IC Responsabile dell'orario Scuola secondaria di primo grado	Cernetti Fabiola
Responsabile dipartimento umanistico:	Mandolesi Cristiana
Responsabile dipartimento scientifico:	Falasci Teresa
Responsabile dipartimento linguistico:	Orpianesi Orietta

Funzioni Strumentali

Area 1. POF/PTOF e relazioni con il territorio – Successo formativo

(CIAMPECHINI ROBERTA - GIGLIA ANGELA)

- Reperimento delle risorse e rilevazione dei bisogni e degli obiettivi prioritari
- Coordinamento dei progetti del PTOF e dei progetti europei
- Monitoraggio progetti (iniziale - intermedio - finale) e relativa tabulazione dei dati
- Gestione e pianificazione di iniziative/progetti per garantire il successo formativo
- Revisione/aggiornamento del PTOF e dell'organigramma
- Supporto e supervisione nella stesura dei progetti dei docenti organico potenziato e nella organizzazione dei percorsi relativi alle aperture pomeridiane.
- Stesura dei questionari di soddisfazione dei progetti pomeridiani e relativa tabulazione dati.
- Report viaggi d'istruzione e tabulazione dei relativi dati.

Area 2. Accoglienza – Continuità – Sistema di Orientamento e successo formativo (CALIANI FABRIZIA – CARLETTI FLORIANA)

- Protocolli di accoglienza e loro applicazione
- Tenuta dei rapporti con altri ordini di scuola in verticale e in orizzontale e relativi progetti
- Costruzione di un sistema di orientamento
- Monitoraggio esiti secondaria di I e II grado
- Monitoraggio esiti primaria /secondaria in italiano/matematica/inglese e comportamento.

Area 3. Autovalutazione d'Istituto – Miglioramento continuo – AU.MI.RE. (SIMONETTI ARIANNA – SIMONELLI MARA)

- Coordinamento nella stesura del RAV e del P.d.M. e loro aggiornamenti
- Tenuta sotto controllo dei processi e delle procedure
- Accredimento regionale del sistema qualità, miglioramento continuo e relativi progetti
- Monitoraggio sia degli esiti delle prove INVALSI, che delle simulazioni interne dell'Istituto
- Tabulazione degli esiti valutativi (voti) di tutte le discipline e del comportamento sia della primaria che della secondaria.
- Gestione di tutte le attività previste dalla rete AU.MI.RE. e del relativo monitoraggio
- Realizzazione e tenuta sotto controllo del Bilancio Sociale.

Area 4. Formazione – Rapporti con l'Università/Tirocinio diretto – Curricolo (TORRESI LAURA – ZAFFRANI PATRIZIA)

- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti
- Formazione d'Istituto
- Tenuta sotto controllo e aggiornamento della normativa
- Rapporti con l'Università /Tirocinio diretto
- TFA
- Alternanza Scuola/Lavoro
- Gestione reti di scuole
- Curricolo e Valutazione.

Nucleo Interno di Autovalutazione d'Istituto

La nota 2851 del 2 aprile 2015 ha fornito indicazioni, modalità e scadenze utili ad accompagnare le Scuole ad una prima elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Successivamente, con Prot. 1738 del 2 marzo 2015, il Miur ha emanato gli "Orientamenti per l'elaborazione del rapporto di autovalutazione", offrendo indicazioni specifiche sui criteri, gli attori, gli strumenti e sul percorso di elaborazione del RAV. La gestione del processo di autovalutazione interna è affidata al Dirigente Scolastico attraverso la costituzione di un'unità di autovalutazione. Questa è composta dal Dirigente scolastico, da un docente referente della valutazione e da docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti. *La composizione interna di ogni unità può essere comunque variamente articolata a seconda del contesto di riferimento, delle modalità di analisi che si intendono intraprendere, della realtà scolastica.* Il Dirigente, quindi, col supporto del Nucleo Interno di Autovalutazione, favorirà e sosterrà il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica anche attraverso la valorizzazione delle risorse interne, incoraggerà la riflessione e alimenterà costantemente il processo di autovalutazione, superando un approccio di chiusura autoreferenziale. Il Nucleo Interno di Autovalutazione dell'Istituto è costituito da:

EMILIOZZI RITA	Dirigente Scolastica
PRINCIPI SILVIA	DSGA
BARTOCCI ROSALBA	Docente Scuola secondaria di I grado – coordinatore di Plesso Scuola secondaria di primo grado
CALIANI FABRIZIA	Docente Scuola secondaria di primo grado - funzione strumentale sulla Continuità e orientamento, docente di Scuola secondaria di primo grado
CARLETTI FLORIANA	Docente Scuola primaria - Funzione strumentale per la Continuità e l'Orientamento
CIAMPECHINI ROBERTA	Docente Scuola secondaria di primo grado – Funzione Strumentale POF/PTOF
COSTARELLI ORIANA	Docente Scuola Primaria
GIACCI ELISABETTA	Docente Scuola dell'Infanzia
GIGLIA ANGELA	Docente Scuola primaria - Funzione Strumentale POF/PTOF
RAMADÙ OREANA	Docente Scuola secondaria di I grado – Collaboratore vicario del Dirigente scolastico (docente di Scuola secondaria di primo grado)
SIMONELLI MARA	Docente Scuola primaria - Funzione strumentale per l'autovalutazione di Istituto – Coordinatore risorse umane e documentazione
SIMONETTI ARIANNA	Docente Scuola primaria - Funzione strumentale per l'autovalutazione di Istituto - Coordinatore risorse tecnologiche
TASSO KATIA	Docente Scuola PRIMARIA – secondo Collaboratore del Dirigente scolastico (docente di Scuola primaria)
TORRESI LAURA	Docente Scuola dell'infanzia
ZAFFRANI PATRIZIA	Docente Scuola dell'infanzia - Funzione strumentale Formazione – Rapporti con l'Università/Tirocinio diretto – curriculum di Scuola dell'infanzia

COMITATO DI VALUTAZIONE

Cognome e nome	Ruolo
Emiliozzi Rita	Dirigente Scolastico
Pasquali Marisa	Scuola dell'Infanzia
Simonetti Arianna	Scuola Primaria
Giacomini Francesca	Scuola Secondaria di primo grado
Costa Michela	Genitore
Laviano Laura	Genitore
Baglione Maria Teresa	Membro esterno - Ufficio V Ambito territoriale di Macerata

Consiglio d'Istituto

COMPONENTE GENITORI

- 1) TEOBALDELLI MARCO (Presidente)
- 2) ROSSI DAVID DOMENICO (vicepresidente)
- 3) BERARDI LUCA
- 4) CERQUETELLA ALESSANDRA
- 5) COSTA MICHELA
- 6) LAVIANO LAURA
- 7) PRENNA NICOLA
- 8) PRINCIPI VISSIA

COMPONENTE INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA

1. TORRESI LAURA

COMPONENTE INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA

1. CAPROLI MARIA GRAZIA
2. GASPERINI ARIANNA
3. PUCCHETTI ANTONELLA

COMPONENTE INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1. CINGOLANI PAOLA
2. CRISTALLINI CATERINA
3. FALASCHI MARIA TERESA
4. GIACOMINI FRANCESCA

COMPONENTE PERSONALE NON DOCENTE

1. MORICONI FLORIANA
2. FIECCONI LAURETTA

Giunta Esecutiva

- | | |
|--------------------------|-----------------------------------|
| 1. EMILIOZZI RITA | Dirigente Scolastico - Presidente |
| 2. PRINCIPI SILVIA | Direttore SGA - Segretario |
| 3. MORICONI FLORIANA | Componente Personale Non docente |
| 4. ROSSI DAVID DOMENICO | Componente genitori |
| 5. FALASCHI MARIA TERESA | Componente Personale docente |

COLLABORAZIONI, CONVENZIONI E INTESE

L'Istituto instaura rapporti di collaborazione, intesa e convenzioni con soggetti che operano nel territorio. In particolare si avvale delle seguenti:

Collaborazioni

ENTE	TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Ufficio V Ambito territoriale di Macerata	Organizzazione delle risorse umane, economiche. Normativa per la gestione dell'Istituto.
Questura di Macerata Guardia di Finanza di Macerata Comando dei Carabinieri di Macerata Polizia postale di Macerata	Prevenzione dipendenze e sani stili di vita, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
Provincia di Macerata Comune di Macerata	Bandi di concorso, progetti, iniziative culturali, manifestazioni, servizi di trasporto e mensa.
Area Vasta N. 3 Macerata Area Vasta N. 1 Pesaro Urbino UMEE di Macerata ANFASS di Macerata Istituto "Santo Stefano" di Macerata Centri accreditati del territorio	Attività di consulenza, formazione, prevenzione, servizi per alunni DA, DSA, BES.
Servizi sociali di Macerata	Attività di consulenza e supporto per alunni in situazioni di svantaggio socio-economico e culturale.
Università Bocconi – Milano Università degli Studi di Camerino Università degli Studi di Macerata	Attività di potenziamento dell'offerta formativa in Matematica e Italiano.
Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata Biblioteca Statale di Macerata Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" di Macerata	Iniziative culturali, di volontariato, consulenza e formazione.
Associazione Sferisterio	Iniziative culturali legate al Macerata Opera Festival, servizi.
Cooperativa IL FARO – Macerata COOSS Marche – Ancona	Servizi di assistenza alunni DA.
Scuole secondarie di 2° grado di Macerata	Reti di scuole, attività di orientamento.
AVIS di Macerata	Assistenza e supporto per le fasi di Istituto di atletica leggera.
CTS (Centro Territoriale Supporto) IIS Bramante di Macerata	Assistenza e supporto per l'inclusione e integrazione
Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea "Mario Morbiducci" di Macerata	Iniziative culturali, consulenza e formazione

Convenzioni

ENTE	TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE
Università degli Studi di Macerata Università degli Studi di Urbino	Tirocinio diretto Corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria Tirocinio Formativo Attivo Tirocinio corsi abilitanti di sostegno
Associazioni culturali per il servizio di assistenza a mensa	Assistenza a mensa e attività ricreative post-mensa
Scuole secondarie di 2° grado di Macerata	Alternanza scuola-lavoro
Associazione sportiva Lube-Volley, in collaborazione con "Montalbano-Volley – CONI	Attività motoria nella Scuola Primaria
Provincia e Comune di Macerata – CONI	Attività motoria nella Scuola dell'Infanzia
Liceo Classico "Leopardi" Macerata	Corso di Latino e greco per le classi III della Scuola Secondaria di I grado

Intese

ENTE	TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE
Associazione Onlus GLATAD di Tolentino	Consulenza e servizio di sportello per la prevenzione del disagio giovanile per studenti e famiglie
Ente Capofila: Società Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata Comune di Macerata Comune di Civitanova Marche ATS XIX Fermo Comune di Grottammare Comune di San Benedetto del Tronto Istituzione "Povera Costante Maria" Grottammare Istituti scolastici: IC "D.Alighieri" di Macerata IC "U.Bassi" di Civitanova Marche IC "Nardi" Porto San Giorgio IC "Leopardi" Grottammare Liceo Scienze Umane/ES "A.Caro" Fermo Liceo Classico "Leopardi" Macerata IIS "Buscemi" San Benedetto del Tronto "Stella Maris" –Civitanova Marche "Chesterton"-San Benedetto del Tronto Coop. Sociali: "Capitani Coraggiosi" San Benedetto del Tronto CONSAPEVOL-mente arl Civitanova Marche Coop. Hobbit San Benedetto del Tronto Associazioni: Compagnia delle Opere Marche Sud Porto San Giorgio Centro di Solidarietà Porto San Giorgio Papa Giovanni Paolo II San Benedetto del Tronto Osservatorio di genere Macerata Altri enti privati: Fondazione Orafac Fermo	Progetto GOALS (Giovani-Orientamento-Accompagnamento-Lab.Scuola)

<p>Capofila: Comune di Macerata Partner coinvolti: Istituto Comprensivo "D.Alighieri" di Macerata Nidi d'Infanzia del Comune di Macerata. Università degli Studi di Macerata Istituto Comprensivo "E. Mestica"-Macerata Istituto Comprensivo "E. Fermi"- Macerata Comune di Macerata Associazione culturale "Les Fiches"- Macerata Azienda pubblica Servizi alla persona "IRCR-Macerata" La Quercia della Memoria Sas di Macerata</p>	<p>Progetto QUIsSI CRESCE!</p>
<p>Liceo Artistico "G.Cantalamessa" di Macerata Istituto Comprensivo "D.Alighieri" di Macerata Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Macerata Convitto Nazionale Statale "G.Leopardi" di Macerata</p>	<p>Continuità verticale per il sostegno.</p>

L'Istituto è coinvolto nei seguenti progetti in rete con altri istituti del territorio:

1) Centro Territoriale per l'integrazione CTI

Scuola capofila: Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" Macerata

Scuole coinvolte:

I.C. "E. Mestica" di Macerata

I.C. "E. Fermi" di Macerata

I. C. "G. Cingolani" di Montecassiano

I.C. "V. Monti" di Pollenza

I.C. "Luca della Robbia" di Appignano

I.C. "Paladini" di Treia

2) Rete Au.Mi.Re.

Scuola capofila: I.C. "Tacito" di Civitanova Marche

Istituti Comprensivi e Scuole secondarie di II grado della Regione Marche

3) Rete Provinciale delle Biblioteche Scolastiche

Rete Regionale delle Marche

Scuola capofila: I. I. S. "G. Garibaldi" Macerata

Scuole coinvolte:

Scuole secondarie di I e II grado della Provincia di Macerata

4) Rete di Ambito territoriale 0007 di Macerata-Civitanova-Recanati

Scuola capofila: Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Macerata

Scuola capofila per la formazione: ITC A. Gentili di Macerata

5) Rete di scopo per la formazione. "Didattica laboratoriale"

Scuola capofila: I.C. "Coldigioco" di Apiro

Scuole coinvolte:

I.C. "Dante Alighieri" di Macerata

I.C. "Paladini" di Treia

I.C. "E. Mestica" di Cingoli

I.C. "Luca Della Robbia" di Appignano

6) Accordo di Rete "Insieme si può"

Scuola capofila: I.I.C. Betti di Camerino

7) Progetto in rete "Aree a forte processo immigratorio"

Titolo del Progetto "INSIEME SI IMPARA"

Scuola capofila: I.C. "Dante Alighieri" di Macerata

Scuole coinvolte:

I.C. "Paladini" di Treia

I.C. "Luca Della Robbia" di Appignano

Il curricolo verticale rappresenta il documento di riferimento per la programmazione dell'attività educativo-didattica e garantisce la continuità e l'unitarietà dell'insegnamento nei tre ordini di scuola. Esso è inoltre fondamentale per la valutazione delle competenze in uscita da ciascun segmento scolastico e per la valutazione delle competenze al termine del percorso di istruzione della scuola secondaria di primo grado. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è il documento utilizzato dai docenti per la programmazione del percorso annuale e di ogni periodo temporale e per l'individuazione delle conoscenze e delle abilità da valutare al termine di ciascun segmento temporale.

Il curricolo verticale è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", con particolare riferimento alle seguenti sezioni.

Organizzazione del curricolo "Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche."

Continuità ed unitarietà del curricolo "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi."

Traguardi per lo sviluppo delle competenze "Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati."

Obiettivi di apprendimento "Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe."

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee e sa utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati e informazioni e ad interagire con soggetti diversi. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa in diverse forme: volontariato, azioni di solidarietà, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali. Inoltre si riportano le **competenze-chiave europee del 2006** recepite dalle Indicazioni Nazionali e che l'Istituto utilizza, nel triennio, sia per la definizione delle scelte educativo-didattico-disciplinari correlate a ciascuna competenza-chiave, sia per la costruzione dei profili corrispondenti:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

L'Istituto Comprensivo lavora da tempo sulla certificazione delle competenze. La nostra scuola ha partecipato alla sperimentazione ministeriale del modello (come da CM 3 del 13/02/2015), finalizzata all'adozione di un documento finale. Grazie anche alle attività sviluppate nell'ambito della Rete della quale l'Istituto è stato capofila e alla Formazione sulla Valutazione come azione educativa individuata nel Piano di Miglioramento, i documenti in uso, costruiti in autonomia, sono stati oggetto di sperimentazione nell'ottica del miglioramento.

DIMENSIONE VALUTATIVA

Dal confronto attento e costruttivo tra i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado è emerso che, proprio nel rispetto delle diverse fasi evolutive del bambino nella fascia di età compresa tra i 6 e i 13 anni, occorre adottare un documento di valutazione che stabilisca sì criteri generali comuni, ma che pur preveda modalità specifiche per i due ordini di studio.

La **Scuola Primaria** privilegia una valutazione globale dell'alunno che, oltre alle competenze acquisite, tiene in gran considerazione il contesto sociale, familiare e psicologico dell'alunno stesso. La Scuola Primaria fa riferimento alle discipline formulate in obiettivi di apprendimento, obiettivi operativi e traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ogni anno scolastico.

Nella **Scuola Secondaria di Primo Grado**, invece, la specificità delle varie discipline, attribuite a docenti diversi, rende necessaria una valutazione che, pur tenendo conto di aspetti anche extracurricolari e personali dell'alunno, faccia riferimento a parametri quanto più oggettivi e comunque specifici della disciplina. In ogni caso entrambi gli ordini di studio mirano ad una valutazione che tenga conto non solo del sapere e del saper fare dell'alunno, ma soprattutto del suo saper essere, in modo tale che le conoscenze diventino realmente significative e quindi vere competenze trasversali.

Per quanto riguarda i *compiti domestici*, essi sono da considerarsi esercizi di consolidamento degli argomenti trattati e spiegati in classe, pertanto devono essere adeguati al tempo pomeridiano a disposizione dell'alunno e calibrati alle capacità della classe. Durante la sospensione delle lezioni per le festività e per le vacanze estive si assegnano compiti la cui esecuzione tenga conto anche del diritto dello studente allo svago.

PROGETTI D'ISTITUTO

La progettazione dell'Istituto Comprensivo recepisce le prescrizioni contenute nella legge n. 107/15, comma 7 sintetizzate nei seguenti punti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva;
- sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita;
- sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2;
- inclusione.

L'approccio progettuale dell'Istituto è incentrato sui bisogni espressi dagli alunni e dalle famiglie e si articola sui bisogni del territorio (stakeholders). L'elaborazione di ogni specifico contesto operativo promuove in tutti gli allievi quei saperi critici previsti dalle Indicazioni Nazionali opportunamente integrati dai bisogni emergenti dal tessuto culturale locale. Tutto ciò si struttura attraverso modalità e forme in grado di:

- a) collegare ogni nuova conoscenza alla mappa concettuale e conoscitiva di ogni singolo allievo;
- b) tener conto degli stili individuali di apprendimento;
- c) promuovere l'autoapprendimento (apprendere ad apprendere), cioè flessibilità cognitiva e disponibilità affettivo-motivazionale verso il nuovo;
- d) integrare processi di formazione e processi orientativi.

Si delinea, così, una vera e propria strategia di valorizzazione della diversità individuale e ambientale, in senso lato, nell'opera di perseguimento di comuni obiettivi di formazione sul piano nazionale e di finalità appositamente determinati a livello territoriale.

Inoltre la nota MIUR 30549 del 21 settembre 2015 “Acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutica all'attuazione della fase C del piano assunzionale” integra la legge con 6 campi di potenziamento che l'Istituto ha recepito per l'elaborazione degli itinerari progettuali nel triennio.

PROGETTI D'ISTITUTO	DESTINATARI	CAMPI DI POTENZIAMENTO						ORDINI DI SCUOLA			
		1	2	3	4	5	6	Infanzia	Primaria	Secondaria di primo grado	
ITALIANO PER AMICO	Famiglie e alunni di nazionalità non italiana frequentanti le scuole dell'Istituto Docenti e alunni delle scuole dell'Istituto	d-l-r	r								
ACCOGLIENZA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO	Tutti gli alunni dell'Istituto	Trasversale a tutte le aree									
PROGETTO LETTURA	Tutti gli alunni dell'Istituto	e-d	a-p		f						
CONTINUITÀ INTEGRAZIONE INCLUSIONE	Tutti gli alunni dell'Istituto	l									
LEGALITÀ - BENESSERE SVILUPPO SANI STILI DI VITA CITTADINANZA ATTIVA	Tutti gli alunni dell'Istituto	a-d- e-p		B	e	g d	h-i-m				
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell'Istituto	d-e									
DISCIPLINE PLUS	Tutti gli alunni dell'Istituto	d-e-l- n-p	a-p	B	c-e		h-m				
ATTIVITÀ DI RECUPERO E SVILUPPO	Tutti gli alunni dell'Istituto	p-q	a-p	b- p-q	c	g	h				
COMPETENZE DIGITALI	Tutti gli alunni dell'Istituto						m				

ELEMENTI IN INGRESSO

RILEVAZIONE BISOGNI			MACROAREE	COMPETENZE EUROPEE
PRIORITA' Dal RAV	TRAGUARDI DI SVILUPPO dal RAV	BISOGNI RILEVATI SUL TERRITORIO		
<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>Miglioramento del processo di valutazione come azione educativo/didattica, con particolare riferimento al potenziamento delle performance degli alunni.</p>	<p>1) Partendo da adeguata formazione si definiranno criteri e strumenti omogenei e condivisi nell'ottica della continuità.</p>	<p>Individuato come bisogno comune ai tre ordini di Scuola:</p> <p>Prosecuzione con i progetti "storici" dell'IC fondati sulle caratteristiche e sulle offerte del Territorio</p>	<p>Competenze linguistiche (Potenziamento e recupero linguistico)</p>	<p><u>In ogni Progetto vengono individuate, in riferimento alle Competenze europee, le Competenze principali e quelle complementari:</u></p> <p>A. Comunicazione nella madrelingua</p> <p>B. Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>C. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p> <p>D. Competenza digitale</p> <p>E. Imparare a imparare</p> <p>F. Competenze sociali e civiche</p> <p>G. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>H. Consapevolezza ed espressione culturale</p>
			<p>2) Favorire un positivo approccio degli alunni alle prove INVALSI attraverso simulazioni che favoriscano l'orientamento nella prova e nei processi.</p>	
	<p>3) Avviare l'integrazione del curricolo anche con l'elaborazione di matrici per competenze disciplinari/campi di esperienza.</p>		<p>Pratica e cultura musicale, arte, cinema, tecniche e media di produzione e diffusione di immagini e suoni (integrazione lingua, immagine, suono, vocalità...)</p>	
<p>Competenze chiave e di cittadinanza:</p> <p>Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni di tre ordini di Scuola, coinvolgendo le famiglie ed il territorio.</p>	<p>4) Potenziare opportunità formative consolidando competenze attraverso progettazione aperta e attività in continuità con eventuale apertura pomeridiana.</p>		<p>Competenze digitali, del pensiero computazionale, uso critico dei social media ...</p>	
			<p>Competenze di Cittadinanza attiva e democratica</p>	

PROGETTI A. S. 2017 - 2018

TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTI	SCUOLE COINVOLTE	DESTINATARI
Star bene con sé, con gli altri e con l'ambiente	Sperandini Maria Ester	ISTITUTO	Tutti gli alunni
Star bene	Cervigni Carla	Scuola dell'Infanzia "Via F.lli Cervi"	Tutti gli alunni
Star bene	Montecchiani Sara	Scuola dell'Infanzia "Via Spalato"	Tutti gli alunni
Il nostro orto	Castellani Monica	Scuola Primaria "IV Novembre"	Tutti gli alunni
Chi semina raccoglie	Bianchini Francesca	Scuola Primaria "Via F.lli Cervi"	Tutti gli alunni
Emoji-Me	Monti Lucilla, Castellani Monica	Scuole Primarie "Via F.lli Cervi" e "IV Novembre"	Alunni delle classi terze e quarte
Unplugged-Prevenzione a scuola: guadagnare salute con le <i>life skills</i>	Sperandini Maria Ester	Scuola Secondaria di primo grado	Gli alunni di alcune classi seconde e terze
Cyberbullismo	Maggi Maria Paola	Scuola Secondaria di primo grado	Classi 1 E, 1 A, 1 F
Fare per capire	Cristallini Caterina, Maggi Maria Paola	Scuola Secondaria di primo grado	Tutti gli alunni
Il corpo in gioco	Maté Caterina	Scuole Primarie "Via F.lli Cervi" e "IV Novembre"	Tutti gli alunni
Attività sportive scolastiche	Cioppettini Paola	Scuola Secondaria di primo grado	Tutti gli alunni
Ginnastica artistica (Bando MIUR: sport defibrillatori)	Cioppettini Paola	Scuola primaria e secondaria di primo grado	Classi quinte Scuola Primaria e seconde della Secondaria
Progetto lettura: Emozioni con fantasia	Luchetti Maria Luisa	ISTITUTO	Tutti gli alunni
Raccontiamoci con le rime	Palmucci Lucia	Scuola dell'Infanzia "Via Spalato"	Tutti gli alunni
Un libro tira l'altro	Vincenzetti Marta	Scuola dell'Infanzia "Via F.lli Cervi"	Tutti gli alunni
Emozioni... con fantasia	Torresi Noemi	Scuola Primaria "Via F.lli Cervi"	Tutti gli alunni
Fantasia di rime	Bettucci Monica	Scuola Primaria "IV Novembre"	Tutti gli alunni
Emozioni con fantasia	Luchetti Maria Luisa	Scuola Secondaria di primo grado	Tutti gli alunni
Accoglienza continuità	Carletti Floriana, Caliani Fabrizia	ISTITUTO	Tutti gli alunni
Accoglienza continuità orientamento	Caliani Fabrizia, Carletti Floriana	ISTITUTO	Tutti gli alunni
Io ci sono tu ci sei	Mozzicafreddo Annalisa	Scuola dell'Infanzia "Via Spalato"	Tutti gli alunni
Il calore dell'amicizia	Cedrone Simona	Scuola dell'Infanzia "Via F.lli Cervi"	Tutti gli alunni
Accogliere è un'opportunità	Del Giudice Giuliana	Scuola Primaria "Via F.lli Cervi"	Classi quarte e alunni sez. 5 anni Scuola dell'Infanzia "Via F.lli Cervi"
Un salto...nella scuola primaria	Damiani Monica	Scuola Primaria "IV Novembre"	Classi quarte e alunni sez. 5 anni Scuola dell'Infanzia "Via Spalato"
Cittadinanza attiva ed inclusione			
AAA...L'alternativa c'è	Profumieri Carla	ISTITUTO	Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (totale n.57)
Arte e orto	Luchetti Emilia	ISTITUTO	Scuola dell'Infanzia (5 anni), alcune classi Scuola Primaria e Secondaria di I° grado
L'italiano per amico	Carletti Floriana	ISTITUTO	Tutti gli alunni
Una corsa contro la fame	Cioppettini Paola	ISTITUTO	Tutti gli alunni
Sing and play English	Corbelli Laura Maria	ISTITUTO	Classi quinte primaria, classi prime e seconde secondaria
Una scuola per tutti	Antinori Fiorella, Carlini Martina, Rapaccini Sonia	Scuole dell'Infanzia "Via F.lli Cervi" e "IV Novembre"	Tutti gli alunni
Prepariamoci a Natale	Fabiani Pamela	Scuola Primaria "IV Novembre"	Tutti gli alunni
Lo specchio riflesso "Disabilità a confronto"	Ferretti Ilaria	Scuola Primaria "Via F.lli Cervi"	Alunni delle classi quarte

Cuochi senza fuochi	Foresi Giorgia	Scuole dell'Infanzia e Primarie "Via F.lli Cervi" e "IV Novembre"	Tutti gli alunni
Impariamo... con le mappe	Pieroni Serenella	Scuola Secondaria di primo grado	Alunni con certificazione DSA e alunni con gravi difficoltà di apprendimento classi prime, seconde e terze
Le donne nella storia apriamo il sipario	Ercoli Romina	Scuola Secondaria di primo grado	Alunni delle classi prime per la recitazione; delle classi seconde e terze per coro e orchestra; alunni di alcune classi terze per la rielaborazione del secondo atto
E' tempo di musica	Valenti Yuri	Scuola dell'Infanzia e Primaria "Via F.lli Cervi"	Alcune classi della Scuola dell'Infanzia e Primaria "Via F.lli Cervi"
Percorsi della memoria	Tartuferi Roberta	Scuole Primarie "IV Novembre" e "Via F.lli Cervi" e Scuola Secondaria di primo grado	Alcune classi prime e terze della secondaria, tutte le classi quinte delle scuole primarie
Recupero abilità di base	Cernetti Fabiola	Scuola Secondaria di primo grado	Tutti gli alunni
Discipline Plus			
Giochi d'autunno	Bartocci Rosalba	ISTITUTO	Classi quarte e quinte primaria, Scuola Secondaria di primo grado
La scuola a teatro	Semmoloni Anna	Scuola Secondaria di primo grado	Da definire in base alle adesioni dei docenti alla rassegna "Teatro Ragazzi"
Giochi d'italiano	Mancini Fabiola	Scuola Secondaria di primo grado	Classi seconde
Suoniamoci su	Spè Stella Maria	Scuola dell'Infanzia "Via Spalato"	Tutti gli alunni
A tutta musica!	Polci Marco, Tasso Katia	Scuole Primarie "IV Novembre" e "Via F.lli Cervi"	Gli alunni delle classi quinte
Potenziamento disciplinare (italiano, matematica, inglese)	Polci Marco, Tasso Katia	Scuole Primarie "IV Novembre" e "Via F.lli Cervi"	Gli alunni delle classi quinte
Musica: Presente!	Petrelli Emanuela	Scuola dell'Infanzia "Via F.lli Cervi"	Tutti gli alunni
Lettorato di lingua inglese: "I like English!"	Giglia Angela	Scuole Primarie "Via F.lli Cervi" e "IV Novembre"	Tutti gli alunni
Certificazione lingua inglese "Let's go to Cambridge"	Simonetti Arianna	Scuole Primarie "Via F.lli Cervi" e "IV Novembre"	Alunni delle classi quinte che decideranno di aderire
Lettorato lingue straniere	Inglese: Orpianesi, Monachesi Francese: Ciampechini Spagnolo: Giacomini Tedesco: Alici Biondi	Scuola Secondaria di primo grado	Inglese: classi prime, seconde e terze Francese: cl. seconde e terze Spagnolo: classi terze Tedesco: classi prime, seconde e terze
Certificazioni lingue straniere	Inglese (KET-PET): Orpianesi, Gaspari Francese (DELF): Ciampechini Spagnolo (DELE): Giacomini Tedesco (FIT 1, FIT 2): Alici Biondi	Scuola Secondaria di primo grado	Inglese: classi terze Francese: classi terze Spagnolo: cl. seconde e terze Tedesco: classi seconde e terze
Soggiorno-studio nel Regno Unito	Orpianesi Orietta	Scuola Secondaria di primo grado	Tutti gli alunni che abbiano compiuto 12 anni all'inizio del soggiorno ed eventuali altri alunni
Soggiorno-studio in Francia (Menton)	Ciampechini Roberta	Scuola Secondaria di primo grado	Alunni delle classi 2 ^A A C E
Soggiorno-studio a Laives (BZ)	Alici Biondi Laura	Scuola Secondaria di primo grado	Alunni della classe 3 ^A F

SCHEDE DEI PROGETTI CORRELATI AL PdM TRIENNALE

Partendo dalla progettualità dell'anno in corso e dalle necessità individuate nel PdM si pianificano i Progetti correlati al PdM

DENOMINAZIONE PROGETTO	“DISCIPLINE PLUS”
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Lingue straniere mediante attività laboratoriali, cooperative learning, ricerca-azione, peer tutoring.
Traguardo risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Definire criteri e strumenti omogenei e condivisi nell'ottica della continuità e diminuire il dislivello tra classi parallele nelle valutazioni relativamente alle discipline coinvolte. • Potenziare le attività in funzione delle certificazioni linguistiche.
Obiettivo processo	Ampliare l'Offerta Formativa con attività di recupero, ricerca, potenziamento e sviluppo delle competenze eventualmente in orario extracurricolare.
Situazione su cui interviene	Nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria di I grado, considerati gli esiti scolastici, si rileva un buon livello di preparazione generale, che tuttavia si intende potenziare e migliorare per incrementare i livelli di competenza.
Attività previste nel triennio 2016 – 2019	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di recupero/potenziamento per gli alunni in orario pomeridiano, con l'utilizzo anche di organico potenziato - Esercitazione con prove condivise per classi parallele - Giochi di Italiano e Matematica - Lettorato di lingua inglese per la scuola primaria, in continuità con la scuola dell'infanzia - Lettorato e Certificazioni - KET, PET, DELF, DELE, FIT - nelle lingue straniere per la scuola secondaria di primo grado - Avvio di attività in modalità “Content and Language Integrated Learning” CLIL - Soggiorni studio all'estero
Risorse finanziarie necessarie	<p>Compenso per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperti esterni ore 30 Risorse Contributo Famiglie - Docenti per la predisposizione e la correzione delle prove condivise ore n. 50 Risorse FIS - Docenti per le ore frontali dei corsi di recupero ore n. 450 Risorse FIS - Materiale didattico necessario Risorse Funzionamento didattico.
Risorse umane	Docenti dell'Istituto delle discipline interessate e docenti di organico potenziato scuola primaria e secondaria (A059, A043, A246, A346, A446, A546).
Altre risorse necessarie	Attrezzature multimediali e software specifici già in dotazione, da implementare.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Numero delle classi che utilizzano prove condivise • Numero degli alunni con valutazioni inferiori alla sufficienza • Numero degli alunni che partecipano alle attività di potenziamento
Stati di avanzamento nel triennio 2016 – 2019	Tenuta sotto controllo dei processi: predisposizione, attuazione e monitoraggio delle attività svolte e dei risultati ottenuti
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento del 20% delle classi che utilizzano prove condivise - Diminuzione del 10% del numero degli alunni con valutazioni inferiori alla sufficienza - Aumento del numero degli alunni che partecipano alle attività di potenziamento

DENOMINAZIONE PROGETTO	“IDENTITÀ – CONFRONTO - VALORI: PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA”
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze sociali degli alunni dei tre ordini di scuola con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Rispetto delle differenze e dialogo tra le culture. Sostegno all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni. Consapevolezza dei diritti e dei doveri.
Traguardo di risultato	Favorire la maturazione dell'identità personale. Acquisire consapevolezza dell'identità personale, collettiva e democratica. Favorire l'interazione sociale e responsabile a livello locale e globale.
Obiettivo di processo	Strutturare progetti in continuità sulla valorizzazione delle competenze a livello trasversale. Sviluppare rapporti sinergici, proficui ed efficaci con le famiglie ed il territorio.
Altre priorità	Sviluppare una cultura di incontro, collaborazione e pace.
Situazione su cui interviene	Comportamenti sociali e relazionali da migliorare alla luce dei valori di integrazione, collaborazione e rispetto.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di esperienze di ascolto. - Intervento di Associazioni del territorio. - Conoscenza delle tradizioni, usanze e culture nazionali e internazionali. - Eventuale partecipazione a concorsi o iniziative proposte a livello nazionale. - Manifestazioni effettuate in occasione di ricorrenze significative nel territorio. - Consulenza, formazione e interventi nelle scuole con le Forze dell'Ordine ed esperti
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Compenso per: - docenti coinvolti nei progetti - autori invitati agli incontri - Materiale didattico necessario
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto delle discipline interessate e docenti di organico potenziato scuola primaria e secondaria
Altre risorse necessarie	Utilizzo di spazi per incontri e rappresentazioni Supporti tecnologici
Indicatori utilizzati	Osservazione costante della fattibilità delle attività previste. Aumento dei rapporti con gli Enti/Associazioni del territorio che propongono progetti legati a competenze sociali e relazionali. Incremento della partecipazione dei genitori alle manifestazioni/incontri organizzati dalla Scuola.
Stati di avanzamento	Monitoraggio del progetto aumentando il livello di condivisione in itinere
Valori / situazione attesi	Maturazione del senso civico Riconoscimento del valore delle regole e del loro rispetto Apertura alla diversità di cui ciascuno è portatore Sperimentazione del confronto con l'altro come fattore di crescita della propria umanità Coinvolgimento delle famiglie relativamente alle tematiche proposte.

DENOMINAZIONE PROGETTO	“UN MONDO DI DATI PER LEGGERE IL MONDO”
Priorità cui si riferisce	Ampliamento delle competenze tecnologiche. Innovazione metodologico - didattica.
Traguardo di risultato	Acquisizione conoscenze e abilità in campo tecnologico e scientifico.
Obiettivo di processo	Ampliamento dei processi di formazione per l'utilizzo di nuove tecnologie funzionali ad una didattica interattiva anche per gli alunni con bisogni educativi speciali e diversamente abili.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre progetti di potenziamento del pensiero computazionale a scuola. • Realizzare infrastrutture e punti di accesso alla rete, spazi alternativi per l'apprendimento. • Promuovere una didattica aumentativa e incrementale in aule destinate.
Situazione su cui interviene	I docenti e gli alunni dei tre ordini di scuola di questo Istituto per lo sviluppo di competenze digitali.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle TIC da parte di alunni e docenti • Didattica collaborativa di classe • Accesso al portale della scuola • Gestione in modalità utile e non solo ludica della risorsa Internet • Utilizzo delle infrastrutture per la didattica 3.0 • Didattica interattiva e collaborativa • Potenziamento delle opportunità didattiche per gli alunni con bisogni educativi speciali
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione infrastruttura e gestione rete LAN/WLAN € 18.500,00 • Realizzazione di un'aula digitale "Aula 3.0" € 22.000,00
Risorse umane	Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e docenti di organico potenziato.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Aule e sussidi multimediali
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità didattiche mediate dalle TIC e sviluppo di una didattica collaborativa di classe • Controllo dello strumento Internet all'interno del contesto scolastico • Accessi alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti • Accessi al portale della scuola • Infrastrutture utilizzate per la didattica 3.0 • Didattica interattiva e collaborative
Stati di avanzamento	Monitoraggio sull'utilizzo delle infrastrutture, di software e della rete LAN/WLAN
Valori / situazione attesi	Sviluppo delle competenze digitali che favoriscano esperienze cooperative attraverso infrastrutture adeguate e con cablaggio per evitare l'esposizione alle onde prodotte da un normale access point Wi-Fi

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Priorità, traguardi ed obiettivi: dal rapporto di autovalutazione di istituto

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dagli esiti dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.alighierimacerata.gov.it. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le Priorità, i Traguardi di lungo periodo e gli Obiettivi di breve periodo. Le priorità e i relativi traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono riconducibili ai due punti della sezione **2. Esiti degli studenti** riportati in tabella:

	Priorità	Traguardo
1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento del processo di valutazione come azione educativo/didattica con particolare riferimento al potenziamento delle performance degli alunni.	Partendo da adeguata formazione, si definiranno criteri e strumenti omogenei e condivisi nell'ottica della continuità. Favorire un positivo approccio degli alunni alle prove INVALSI attraverso simulazioni che favoriscano l'orientamento nella prova e nei processi.
2. Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni di tre ordini di scuola, coinvolgendo le famiglie e il territorio.	Avviare l'integrazione del curricolo anche con l'elaborazione di "Profili di competenza finali" per ogni ordine e grado di Scuola, mediante strategie condivise. Potenziare opportunità formative consolidando competenze, con progettazione aperta al territorio/famiglie, attività in continuità, aperture pomeridiane.

La scelta effettuata dalla Scuola, finalizzata a migliorare gli esiti degli studenti di tutto l'Istituto Comprensivo, si concentra sul consolidare un positivo approccio degli alunni alle prove INVALSI, attraverso simulazioni che agevolino l'orientamento nella prova e nei processi e sul potenziamento delle attività e degli strumenti per monitorare i percorsi e per raggiungere un maggior equilibrio tra classi parallele. Si educeranno gli alunni dei tre ordini di scuola alle competenze sociali e di cittadinanza, attraverso progetti in verticale. Al fine di definire l'atto valutativo nella sua interezza e complessità è necessario lavorare sulla condivisione e l'omogeneità dei criteri e degli strumenti a partire da un'adeguata formazione per arrivare a una didattica efficace e innovativa. Attraverso l'apertura delle scuole in orario extracurricolare e l'acquisizione di sempre maggiori informazioni mediante indagini di soddisfazione si agevoleranno sinergie con le famiglie ed il territorio. L'Istituto ha pertanto scelto di lavorare su alcune **aree di processo** in vista del raggiungimento dei traguardi e per ciascuna sono stati descritti i relativi obiettivi di processo riassunti nella seguente tabella riepilogativa:

Area di processo	Obiettivo di processo
Il curricolo, la progettazione e la valutazione	1. Consolidare le prove condivise e definirne criteri di valutazione. Stabilizzare le simulazioni delle prove INVALSI in tutte le classi. 2. Migliorare la qualità e la condivisione dei profili di competenza
L'ambiente di apprendimento	Ampliare l'Offerta Formativa con attività di recupero, ricerca, potenziamento e sviluppo delle competenze anche in orario extracurricolare.
La continuità e l'orientamento	Strutturare progetti in continuità sulla valorizzazione delle competenze a livello trasversale.

L'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie

1. Potenziare indagini di approfondimento su soddisfazione genitori per comprenderne meglio le motivazioni e condividere percorsi di miglioramento.
2. Sviluppare rapporti sinergici, proficui ed efficaci con le famiglie ed il territorio, anche mediante l'apertura delle scuole in orario pomeridiano.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove Invalsi

La comparazione tra l'analisi compiuta nella sezione 2.2 del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) nell'a.s. 2014/15 e quella evidenziata nel RAV nell'agosto del 2016 e nel luglio 2017, ha evidenziato quanto segue:

- riguardo alle Prove Invalsi nella Scuola primaria i risultati, pur considerando tutte le variabili che influiscono sul processo, possono essere considerati in progressivo miglioramento.
- nei dati relativi alla Scuola secondaria di I grado non si evincono criticità.
- I dati relativi all'Istituto Comprensivo evidenziano esiti uniformi tra le varie classi e il livello raggiunto dagli studenti nelle prove Invalsi conferma per lo più l'andamento abituale. Per quanto premesso, si può affermare che le azioni previste nel Piano di Miglioramento sono state efficaci e vanno confermate negli anni 2016/17 e 2018/19.

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il Rapporto di Autovalutazione, elaborato dallo staff di Direzione e condiviso con il Collegio dei docenti, ha consentito di avere una panoramica della situazione dell'Istituto Comprensivo in tutte le sue dimensioni.

AREA CONTESTO E RISORSE

Il livello del contesto territoriale risulta elevato sia dal punto di vista socio-economico, sia per le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni locali e per le numerose agenzie educative presenti, in primis l'Università. I plessi scolastici sono vicini e raccolgono un bacino d'utenza con lo stesso background socio - economico. L'Istituto vanta una notevole stabilità nelle risorse, con una percentuale molto elevata di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, confermata anche dalla figura del Dirigente Scolastico.

AREA ESITI

Gli esiti risultano nel complesso positivi anche se emergono minime criticità: i dati percentuali, nella comparazione con quelli nazionali e regionali, dimostrano comunque che i criteri adottati dall'Istituto garantiscono il successo formativo alla quasi totalità degli studenti.

AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'Istituto ha elaborato un proprio Curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento e utilizza modelli di certificazione delle competenze. Sono da potenziare e migliorare strumenti comuni per la valutazione. Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e il raggiungimento degli obiettivi viene adeguatamente monitorato. Le attività di continuità sono ben organizzate ed è consolidata la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi.

AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Positiva risulta l'organizzazione dell'Istituto e curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web. Si rilevano i bisogni formativi del personale tenendone conto per la definizione di iniziative formative. L'Istituto partecipa ad alcune reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. La Scuola dialoga costruttivamente con i genitori; sono da migliorare le modalità di interazione con le famiglie soprattutto nella fascia degli alunni tra 10 e 13 anni.

AMBITI DI AZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

In base alle criticità rilevate l'Istituto Comprensivo si è posto le seguenti Priorità:

AREA RELATIVA AGLI ESITI DEGLI STUDENTI:

A) RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Miglioramento del processo di valutazione come azione educativo/didattica con particolare riferimento al potenziamento delle performance degli alunni

B) COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dei tre Ordini di Scuola, coinvolgendo le famiglie e il territorio.

MODALITA' DI MONITORAGGIO

Al termine di ognuno dei tre anni scolastici i risultati attesi verranno analizzati mediante la seguente tabella.

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015-16

TRAGUARDO: Partendo da adeguata formazione si definiranno criteri e strumenti omogenei e condivisi nell'ottica della continuità.

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
al 100 % degli alunni sono state proposte prove condivise in ingresso, a livello intermedio e finale	Nessuna	per il futuro, eventualmente, si potrebbero definire anche criteri e modalità di verifica (rubrics...)

TRAGUARDO: Favorire un positivo approccio degli alunni alle prove INVALSI attraverso simulazioni che favoriscano l'orientamento nella prova e nei processi.

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
-il 100 % degli alunni presenti il giorno delle simulazioni hanno effettuato le prove di Italiano e Matematica -Il 100% degli alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di I grado ha effettuato la simulazione INVALSI	Nessuna	si propone la tabulazione dei dati con modalità condivise tra i due ordini di Scuola

TRAGUARDO: Avviare l'integrazione del curricolo anche con l'elaborazione di matrici per competenze disciplinari/campi di esperienza.

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
100%alunni certificati coi nuovi parametri ministeriali	Nessuna	Nessuna
100%partecipazione docenti alla Rete e a elaborare le Schede di rilevazione delle competenze 3 matrici sinottiche per Campi/Discipline	per quanto riguarda partecipazione docenti alla Rete e alla certificazione degli alunni e agli alunni certificati non ci sono differenze.	nell'ambito della Rete dovranno essere prodotte matrici sinottiche per tutti i Campi/Discipline dei 3 Ordini di Scuola
progetti in verticale nel PTOF 11%	i progetti in verticale nel PTOF sono l'1 % in più	I progetti in verticale nel PTOF dovranno essere strutturati tutti nell'ottica della continuità e fondati sulle competenze

TRAGUARDO: Potenziare opportunità formative consolidando competenze attraverso progettazione aperta e attività in continuità con eventuale apertura pomeridiana.

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
1)Recupero: Italiano partecipazione 86%,di cui 41% raggiunge 6,Matematica partecipazione 91% di cui 37% raggiunge 6	1)Alunni che raggiungono il 6 con corsi in orario pomeridiano: scarto negativo circa 20%	1)riflettere su organizzazione corsi recupero per aumentare la % alunni con 6
2) risultati certificazioni :83%alunni che hanno ottenuto la certificazione nelle lingue straniere	2)+ 13 % alunni con certificazione grazie a corsi pomeridiani (compreso chi non ha frequentato) – previsti 70% - raggiunti 83 %	2)certificazioni - valutazione positiva
3)% questionari compilati:genitori 22%,docenti 70%,alunni primaria 113%, alunni secondaria 129%	3)% ritorno questionari: genitori +3%,docenti -12 %,alunni % maggiore a 100%	3)ritorno questionari rivolti ai genitori: positivo, e comunque da migliorare; rivolti ai docenti: da incrementare; rivolti agli alunni: modificare modalità somministrazione in quanto il sistema non prevedeva un unico accesso

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016-17

TRAGUARDO: Partendo da adeguata formazione si definiranno criteri e strumenti omogenei e condivisi nell'ottica della continuità.

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Scuola primaria: - Consolidamento delle prove condivise in tutte le classi a livello iniziale, intermedio e finale - Inserimento 100 % prove condivise online Scuola secondaria di I grado: - predisposizione e attuazione 100 % prove finali condivise in tutte le classi per Italiano, Matematica, Inglese	Nessuna	si potrebbero ampliare e arricchire anche criteri e modalità di verifica/valutazione (rubrics...)

TRAGUARDO: Favorire un positivo approccio degli alunni alle prove INVALSI attraverso simulazioni che favoriscano l'orientamento nella prova e nei processi.

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
<p>Scuola primaria: condivisione per le classi II e V dei criteri per la correzione delle prove</p> <p>Scuola secondaria di I grado: predisposizione e attuazione prove di simulazione INVALSI nelle classi II per Italiano, Matematica, Inglese da sottoporre al 100% degli alunni presenti.</p>	Nessuna	Consolidamenti delle pratiche in atto

TRAGUARDO: Avviare l'integrazione del curricolo anche con l'elaborazione di Profili di competenza finali per ogni ordine e grado di Scuola, mediante strategie condivise

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Stesura del profilo delle competenze per i tre ordini di Scuola	nessuna	Definire i livelli per ogni competenza
progetti in verticale nel POF 30%	i progetti in verticale nel POF sono il 19 % in più	Revisionare l'organizzazione dei Progetti nel PTOF

TRAGUARDO: Potenziare opportunità formative consolidando competenze con progettazione aperta al territorio/famiglie, attività in continuità, apertura pomeridiana.

Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Sono state individuate le motivazioni alla base del dato negativo: alunni che raggiungono il 6 con corsi in orario pomeridiano.		Attuazione di quanto definito dal NIV:
Attivare monitoraggi su progetti dell'Offerta Formativa curricolari (Scuola Infanzia) ed extracurricolari	nessuna	Risultati positivi: si propone, per l'a.s. 2017/18 di ampliare il monitoraggio sulla soddisfazione di alunni e genitori degli "anni ponte"
<ul style="list-style-type: none"> - ampliamento del monitoraggio a docenti e genitori della Scuola dell'Infanzia - leggero aumento del ritorno dei questionari/genitori - ritorno del 100% dei questionari/alunni - aumento della percentuale di ritorno dei questionari/docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - genitori: consolidato il dato del ritorno 22% - docenti: migliorato il dato di ritorno dei questionari (80 %) + 10 % - alunni: ritorno dei questionari 100% 	<ul style="list-style-type: none"> - ritorno questionari rivolti ai genitori: positivo, e comunque da migliorare; - docenti: da consolidare; - alunni: somministrazione effettuata con materiale cartaceo a causa della mancanza di laboratori (sisma). Per il futuro modificare modalità somministrazione assegnando una PW ad ogni alunno.

TABELLA SULLA PROGRESSIONE DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO (2016/19)

Il Processo di Miglioramento è iniziato nell'anno scolastico 2015/16 e ha definito un primo livello relativamente agli Obiettivi di processo aggiornati annualmente. In base agli esiti rilevati si individuano *step* successivi da sviluppare nell'arco del triennio.

DA RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO Relativamente agli esiti degli alunni			RAGGIUNGIBILI NELLE ANNUALITA' utili al raggiungimento delle priorità 2016/17, 2017/18, 2018/19	
AREA: ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO ¹
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Miglioramento del processo di valutazione come azione educativo/didatti ca con particolare riferimento al potenziamento delle performance degli alunni	Partendo da adeguata formazione si definiranno criteri e strumenti omogenei e condivisi nell'ottica della continuità.	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Consolidare le prove condivise, e definirne criteri di valutazione. Stabilizzare le simulazioni delle prove INVALSI in tutte le classi, 1° (fattibilità 5, impatto 5 - prodotto 25)
				Migliorare la qualità e la condivisione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. 3° - (fattibilità 4, impatto 4 – prodotto 16)
		Favorire un positivo approccio degli alunni alle prove INVALSI attraverso simulazioni che favoriscano l'orientamento nella prova e nei processi.	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Ampliare l'O.F. con attività di recupero, ricerca, potenziamento e sviluppo delle competenze anche in orario extracurricolare. 5° - (fattibilità 3, impatto 4 – prodotto 12)
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dei tre Ordini di Scuola, coinvolgendo le famiglie e il territorio	Avviare l'integrazione del Curricolo anche con l'elaborazione di Profili di competenza finali per ogni ordine di Scuola mediante strategie condivise	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Strutturare progetti in continuità sulla valorizzazione delle competenze a livello trasversale. 4° - (fattibilità 4, impatto 4 – prodotto 16)
		Potenziare opportunità formative consolidando competenze, con progettazione aperta al territorio/famiglie, attività in continuità, apertura pomeridiana.	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Potenziare indagini di approfondimento su soddisfazione genitori per comprenderne meglio le motivazioni e condividere percorsi di miglioramento. 2° - (fattibilità 5, impatto 4 – prodotto 20)
				Sviluppare rapporti sinergici, proficui ed efficaci con le famiglie ed il territorio, anche mediante l'apertura delle scuole in orario pomeridiano. 6° - (fattibilità 3, impatto 3 – prodotto 9)

¹ Per ogni obiettivo si specifica il valore attribuito in base alla priorità stabilita in relazione alla fattibilità e all'impatto

PRIORITÀ 1**Miglioramento del processo di valutazione come azione educativo/didattica con particolare riferimento al potenziamento delle performance degli alunni**

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Risultati attesi	Indicatori scelti in progress nei tre anni	Data di rilevazione
Partendo da adeguata formazione si definiranno criteri e strumenti omogenei e condivisi nell'ottica della Continuità.	1. Formare in modo completo sulla valutazione tutti i docenti in servizio nell'Istituto Comprensivo 2. Adeguare alla normativa ministeriale i criteri e strumenti sulla certificazione delle competenze	2016/17 1. Formazione sul processo di valutazione per unità di competenze come supporto al miglioramento della qualità della didattica innovativa. 2. Tenere sotto controllo i criteri e gli strumenti sulla certificazione delle competenze sperimentati nell'a.s. 2015/16. 3. monitorare i livelli di competenza certificati al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sulla base dei modelli Ministeriali	Giugno 2017
		2017/18 1. Incontri di formazione di approfondimento su: competenze, compiti autentici e rubriche; 2. Tenere sotto controllo i criteri e gli strumenti sulla certificazione delle competenze sperimentati nell'a.s. 2015/16; 3. comparare l'evoluzione dei livelli di competenza certificati al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sulla base dei modelli Ministeriali tra l'a.s. 2016/17 e 2017/18	Giugno 2018
		2018/19 1. Formazione sulla valutazione come supporto al miglioramento della qualità della didattica innovativa: incontri di formazione di approfondimento su competenze, compiti autentici e rubriche e sperimentazione delle stesse nelle classi 2. Proseguire il monitoraggio sull'evoluzione dei livelli di competenza certificati in relazione a contesti socio- culturali simili e in base al "Profilo finale delle competenze" redatto dall'Istituto Comprensivo.	Giugno 2019
Favorire un positivo approccio degli alunni alle prove INVALSI attraverso simulazioni che favoriscano l'orientamento nella prova e nei processi	Migliorare i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove INVALSI riducendo anche la varianza tra le classi.	2016/17 Sulla base delle simulazioni effettuate nell'a. s. 2015/16 si consolidano i criteri e gli strumenti relativi alla valutazione delle simulazioni INVALSI.	Giugno 2017
		2017/18 Graduale estensione delle prove simulate sul modello INVALSI a tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado	Giugno 2018
		2018/19 Tenuta sotto controllo delle pratiche attivate e monitoraggio del processo e dei risultati	Giugno 2019

PRIORITÀ 2**Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dei tre Ordini di Scuola, coinvolgendo le famiglie e il territorio**

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Risultati attesi	Indicatori scelti in progress nei tre anni	Data di rilevazione
<p>1. Avviare l'integrazione del curricolo con l'elaborazione di "Profili di competenza finali" per ogni ordine e grado di Scuola, mediante strategie condivise</p> <p>2. potenziare opportunità formative consolidando competenze, con progettazione aperta al territorio/famiglie, attività in continuità, apertura pomeridiana.</p>	<p>3. Miglioramento dei comportamenti sociali degli alunni riducendo la percentuale delle valutazioni più basse.</p> <p>4. Definizione di progetti in continuità sulle competenze degli alunni.</p> <p>5. Apertura pomeridiana della Scuola per attività legate allo sviluppo delle competenze trasversali.</p> <p>6. Aumento della partecipazione dei genitori attraverso la restituzione dei questionari di customer satisfaction.</p>	<p>2016/17</p> <p>1. Voto di comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola primaria (sufficiente) riduzione dallo 0,68% allo 0,50%; - Scuola secondaria I grado (6 e 7) percentuale inferiore al 3%; <p>2. definire strumenti per l'organizzazione dei progetti inseriti nel PTOF per lo sviluppo delle competenze</p> <p>3. potenziamento delle ore di apertura pomeridiana della Scuola (n° 322)</p> <p>4. mantenimento della percentuale di ritorno dei questionari di customer satisfaction sui genitori degli alunni (22 %)</p> <p>2017/18</p> <p>1. Voto di comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola primaria (discreto) riduzione dallo 0,45 % allo 0,40 % con graduale aumento percentuale relativa alla somma dei giudizi da BUONO e OTTIMO - Scuola secondaria I grado (6 e 7) inferiore al 2% con graduale aumento percentuale relativa alla somma dei voti 8, 9, 10. <p>2. attuazione degli strumenti definiti nell'a.s. 2016/17 per garantire una percentuale di progetti in continuità sulle competenze del 30 %</p> <p>3. ampliamento della scheda di programmazione bimestrale con la definizione delle competenze attivate;</p> <p>4. potenziamento delle ore di apertura pomeridiana della Scuola (n° da 322 a 325) incremento 10%</p> <p>5. predisporre un Focus group con un campione di genitori per definire le cause dello scarso ritorno dei questionari e per monitorare gli indicatori dei questionari:</p> <p>6. monitorare la soddisfazione di progetti specifici dei tre ordini di Scuola.</p>	<p>Giugno 2017</p> <p>Giugno 2018</p>
		<p>2018/19</p> <p>Voto di comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola primaria consolidamento dei risultati relativi al DISCRETO con graduale aumento percentuale relativa alla somma dei giudizi da BUONO e OTTIMO; - Scuola secondaria I grado consolidamento (6 e 7) con graduale aumento percentuale relativa alla somma dei voti 8, 9, 10. <p>1. Consolidamento dei progetti attivati.</p> <p>2. Consolidamento delle attività in orario extracurricolare.</p> <p>Aumento della percentuale di ritorno dei questionari di customer satisfaction genitori (percentuale prevista 30 %)</p>	<p>Giugno 2019</p>

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri di staff, Commissioni, Dipartimenti, Classi parallele, Organi collegiali	Staff del Dirigente Scolastico: Funzioni Strumentali, referenti di plesso, collaboratori del DS, tutti i docenti, personale ATA.	Comunicazioni cartacee, mail, nuove tecnologie (software di condivisione, sito...).	Registrazione degli interventi che i docenti esplicitano nelle sedi indicate.

Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni cartacee, mail, nuove tecnologie (software di condivisione, sito...)	Tutti i docenti, Personale ATA	Entro il mese di giugno di ogni anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione nel sito dell'Istituto. Condivisione con la Rete AU.MI.RE. Pubblicazione su Scuola in Chiaro.	Famiglie Enti locali Enti statali scolastici (UST, USR, MIUR...)	Entro il mese di giugno di ogni anno scolastico

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Considerate le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi/sezioni e di docenti nell'Istituto.

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

	Scuola dell'infanzia			Scuola primaria			Scuola secondaria di primo grado		
	2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19
Numero classi/sezioni	10	10	10	21	21	21	20	21	21
Numero docenti curricolari	20	20	20	30	30	31	31	31	31
Numero docenti di sostegno	3	4	4	12	12	12	8	8	8
Numero docenti di organico potenziato	/	/	/	3	3	3	3	3	3

Si ritiene che nel triennio il numero di insegnanti curricolari e di sostegno si stabilizzi sulle unità dichiarate, salvo le seguenti variabili:

- aumento delle sezioni/classi nei tre ordini di scuola;
- aumento/diminuzione di alunni DA nei plessi dell'Istituto.

Motivazione delle richieste di posti di organico potenziato (Art. 1, comma 7 Legge 107/2015)

Ordine di scuola	Numero docenti	Motivazioni
Scuola primaria	4	Attività di recupero e potenziamento in ambito linguistico-umanistico, matematico-scientifico e nella lingua straniera (Inglese) Valorizzazione e potenziamento dell'offerta formativa nell' area artistica, musicale e motoria. Ampliamento di attività per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (sostegno)
Scuola secondaria di primo grado	4	Attività di recupero e potenziamento prioritariamente in ambito matematico-scientifico (Matematica: classe di concorso A-28) letterario (Lettere: classe di concorso A-70) , linguistico (Inglese: classe di concorso A-25) . Ampliamento di attività per l'inclusione degli alunni con BES (sostegno)

Fabbisogno di organico di personale ATA (Art. 1, comma 14 Legge 107/2015)

	Personale ATA			
	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Assistenti amministrativi	7	7	8	9
Collaboratori scolastici Scuola dell'infanzia	5	5	5	6
Collaboratori scolastici Scuola primaria	5	5	5	6
Collaboratori scolastici Scuola secondaria di primo grado	8	8	8	9

Personale amministrativo attualmente in organico:

- 1 DSGA;
- n. 7 Assistenti Amministrativi.

Richiesta di potenziamento personale ATA:

- n. 3 collaboratori scolastici a supporto dell'ampliamento di orario pomeridiano dei plessi e per le conseguenze derivate dal sisma;
- n. 2 assistenti amministrativi a causa dell'incremento di incombenze causate dalla situazione post-sisma.

Fabbisogno di attrezzature e materiali

I plessi dell'Istituto sono dotati di laboratori multimediali e di aule corredate da LIM. Al fine di migliorare l'offerta formativa si ritiene necessario implementarli con le seguenti attrezzature.

Nelle scuole dell'infanzia:

- n. 1 LIM (con personal computer e videoproiettore) per un plesso (Via F.lli Cervi)
- n. 1 personal computer portatili (per il plesso "Via Spalato")
- n. 1 tablet per ogni plesso

Nelle scuole primarie:

- n. 5 postazioni fisse per ciascuno dei due plessi
- n. 21 tablet, uno per ciascuna classe
- n. 1 stampante
- n. 2 personal computer portatili per ciascun plesso

Nella scuola secondaria di primo grado:

- n. 5 LIM (con personal computer e videoproiettore)
- n. 20 tablet, uno per ciascuna classe
- n. 2 personal computer portatili

Legge 107/2015, Art. 1, comma 58

Il piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali dello studente, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7 lettera h;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

L'Istituto aderisce al Piano con le seguenti azioni:

AZIONE	SCELTE DELL'ISTITUTO
Nomina dell'animatore digitale	CERNETTI FABIOLA
Scelte per la formazione degli insegnanti	Formazione prevista dal progetto PON – Fondi Strutturali Europei Formazione sulle Competenze Digitali.
Attività del curriculum correlate al PNSD	Arricchimento dell'offerta formativa: incremento delle ore di fruizione dei laboratori, introduzione di metodologie interattive, utilizzo delle risorse umane del potenziamento. Progetto Coding per la Scuola primaria: il pensiero computazionale a scuola – Programma il futuro

ANIMATORE DIGITALE

CERNETTI FABIOLA

PRESIDIO DI PRONTO SOCCORSO TECNICO

TARTUFERI ROBERTA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI IN FORMAZIONE

CIANCONI ROSANNA

MONTI CATIA

TEAM DIGITALE

CARLETTI FLORIANA

COSTARELLI ORIANA

POLCI MARCO

DOCENTI IN FORMAZIONE PNSD A.S. 2017/18

1. BIANCHINI FRANCESCA

2. D'ANGELO MARIOLINA

3. FABIANI PAMELA

4. MOZZICAFREDDO ANNALISA

5. PETRELLI EMANUELA

6. PIERONI SERENELLA

7. SIMONETTI ARIANNA

8. VITADAMO ANDREA

9. ZAPPA CLEONICE

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Legge 107/2015, art. 1, comma 124

L'attività di formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento. L'Istituto intende attivare iniziative formative incentrate su metodologie innovative (cooperative learning, ricerca- azione, social networking, ...).

Le Tematiche generali dell'Istituto Comprensivo sono:

- miglioramento continuo-Autovalutazione d'Istituto
- costruzione del Curricolo di competenze di cittadinanza attiva/legalità;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- processi di innovazione metodologico - didattica;
- rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, assunzione di responsabilità e solidarietà, educazione interculturale/pace.
- Inclusione - ICF
- Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso

Le priorità di formazione che la Scuola intende adottare nel triennio sono riportate nella tabella che segue:

AMBITI DI FORMAZIONE	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19
Tematiche emergenti dal RAV: Modalità e strumenti di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> • rubriche di valutazione • prove in modalità Invalsi • curriculum, progettazione e costruzione di profili di competenza. 	Formazione sul processo di valutazione per unità di competenze come supporto al miglioramento della qualità della didattica innovativa	Incontri di formazione di approfondimento su: competenze, compiti autentici e rubriche	Validazione, documentazione e autovalutazione delle esperienze svolte. Autoformazione. Consolidamento delle pratiche. Sperimentazione nelle classi e diffusione.
Formazione specifica per: <ul style="list-style-type: none"> • docenti tutor dei docenti neoassunti; • docenti tutor dei tirocinanti del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria/TFA; • docenti neoassunti. 	Formazione interna per docenti sull'innovazione tecnologica	Formazione interna per docenti sull'innovazione tecnologica	Formazione interna per docenti sull'innovazione tecnologica
<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione e innovazione metodologica/tecnologica. 	Corsi di formazione interni (organizzati dall'IC) ed organizzati da Università e altri	Corsi di formazione interni (organizzati dall'IC) ed organizzati da Università e altri	Corsi di formazione interni (organizzati dall'IC) ed organizzati da Università e altri
<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza, prevenzione e primo soccorso in base alla normativa (DL 9/4/2008 n° 81) e pratiche. • Certificazione delle competenze. 	Enti sul territorio: CTI, CTS, RSPP e da Rete d'ambito e/o di Scopo	Enti sul territorio: CTI, CTS, RSPP e da Rete d'ambito e/o di Scopo	Enti sul territorio: CTI, CTS, RSPP e da Rete d'ambito e/o di Scopo
Misura minima di formazione	n. 25 ore annuali		

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

TEMATICHE	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19
Formazione generale: personale amministrativo e ausiliario	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e prevenzione incendi in base alla normativa (DL 9/4/2008 n° 81) • CCNL 2007 – art. 50 attribuzione posizione economica 	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e prevenzione incendi in base alla normativa (DL 9/4/2008 n° 81) • CCNL 2007 – art. 50 attribuzione posizione economica 	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e prevenzione incendi in base alla normativa (DL 9/4/2008 n° 81) • CCNL 2007 – art. 50 attribuzione posizione economica
Formazione specifica: personale amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione e innovazione metodologica e tecnologica: segreteria digitale • Pratiche INPS – programma PASS WEB 	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione e innovazione metodologica e tecnologica: segreteria digitale • Pratiche INPS – programma PASS WEB 	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione e innovazione metodologica e tecnologica: segreteria digitale • Pratiche INPS – programma PASS WEB

ALLEGATI

1	Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
2	Protocollo di valutazione
3	Curricolo verticale d'Istituto
4.	Profilo delle competenze al termine di ciascun ordine di scuola Documento di completamento al Profilo delle competenze in uscita
5.	Protocollo di continuità fra i vari ordini di scuola
6.	Protocollo di accoglienza: alunni DSA, alunni BES, alunni di nazionalità non italiana
7.	Protocollo viaggi di istruzione
8.	Regolamento di disciplina
9.	Patto di corresponsabilità